



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER L'ACQUISTO DI PICCOLE ATTREZZATURE SPORTIVE DI MODICO VALORE

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	2
1. FINALITA' E OBIETTIVI	2
2. RISORSE DISPONIBILI	2
3. SOGGETTI DESTINATARI	2
4. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO	3
5. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	5
7. RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
8. ATTIVITA' DI CONTROLLO	8
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	8
10. FORO COMPETENTE	8
11. TUTELA DELLA PRIVACY	8
12. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	8



RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Bando è attuato in coerenza con:

- la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, artt. 10 e 12;
- il vigente “Piano pluriennale per lo sport 2022-2026” approvato dal Consiglio regionale del Veneto con Deliberazione n. 124 del 27 settembre 2022;
- la DGR n. 1574 del 12 dicembre 2023 “Piano di azione per l'utilizzo delle predette risorse statali assegnate ai sensi della “Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 comma 561. D.P.C.M. del 13 settembre 2022. Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori”, che individua tra le varie aree tematiche anche quella delle iniziative “finalizzate all'avviamento dello sport e per l'acquisto di piccola attrezzatura sportiva”.
- il vigente “Piano esecutivo annuale per lo sport 2024”, approvato con DGR n. 305 del 21 marzo 2024;
- la “Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 561 “Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori”;
- il D.P.C.M. del 13 settembre 2022 “Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori”, che individua tra i beneficiari del predetto fondo anche la Regione del Veneto;

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Con il presente Bando la Regione del Veneto intende, proseguendo il percorso intrapreso negli anni precedenti, sostenere la pratica motoria e sportiva al fine di favorire l'adozione di corretti stili di vita e il conseguente miglioramento della salute individuale e collettiva dei cittadini presenti nel territorio. In particolare, l'obiettivo è quello di promuovere la pratica motoria e sportiva a tutti i livelli attraverso il sostegno delle spese per l'acquisto di piccole attrezzature sportive, di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche, ed in particolare per l'organizzazione nel territorio veneto, nel 2024, di corsi di avviamento dell'attività motoria e sportiva, premiando i soggetti che hanno aderito alla Carta Etica della Regione del Veneto, con attenzione ai giovani e agli anziani.

2. RISORSE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria del presente Bando ammonta ad Euro 1.000.000,00 di cui Euro 200.000,00 di risorse regionali ed Euro 800.000,00 di risorse statali relative al “Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori” di cui al D.P.C.M. del 13 settembre 2022, importo disponibile, entro il corrente esercizio, previa loro iscrizione a bilancio regionale.

Ai fini dell'assegnazione del contributo sarà formato un elenco dei soggetti finanziati rispettando l'ordine cronologico di trasmissione delle domande e i criteri di valutazione delle stesse, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, nel rispetto delle modalità previste nel presente Bando.

Il contributo regionale verrà concesso con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Qualora risultino delle risorse non assegnate per insufficienza di domande ammissibili, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, con successivo provvedimento, alla riapertura dei termini.

3. SOGGETTI DESTINATARI

Possono presentare domanda di contributo le Associazioni e le Società Sportive che:

- siano iscritte regolarmente al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.lgs. n. 39/2021, comprese quelle della sezione paralimpica;
- siano con sede legale o sede operativa comprovata in Veneto;
- siano costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (biennio rilevabile dall'atto costitutivo o dallo statuto);



- organizzino nel territorio veneto, nel 2024, corsi di avviamento all'attività motoria e riferiti alle discipline sportive indicate nel "Regolamento aggiornato del Registro Nazionale delle Attività Sportive" consultabile all'indirizzo:
<https://www.sport.governo.it/it/attivita-nazionale/registro-nazionale-delle-attivita-sportive-dilettantistiche/il-registro-nazionale-delle-attivita-sportive/>
- acquistino piccola attrezzatura sportiva per i corsi di cui al punto precedente;
- garantiscano, in sede di presentazione dell'istanza e di rendicontazione, il cofinanziamento di almeno il 20% dei costi totali, con fondi propri e/o di terzi. Si precisa che l'importo minimo erogabile del contributo è di euro 1.000,00, pertanto saranno escluse le domande con una spesa ammissibile inferiore ad Euro 1.250,00.

Non sono ammesse le domande presentate da soggetti giuridici che, anche per il tramite dei propri amministratori:

- siano stati condannati, con sentenza definitiva, per illecito sportivo da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente Bando;
- siano stati riconosciuti responsabili negli ultimi cinque anni, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva, come previsto dall'art. 9 della L. 376/2000;
- siano stati sanzionati dagli organi di giustizia sportiva, con sentenza passata in giudicato, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente Bando con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare.

4. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Le spese ammissibili a contributo sono quelle sostenute esclusivamente nel 2024 per l'acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche ed in particolare per l'organizzazione di corsi di avviamento dell'attività motoria e sportiva.

Sono ammesse le spese per acquisto di attrezzatura sportiva il cui costo unitario per attrezzo non sia superiore ad Euro 500,00 (IVA compresa).

Sono finanziabili, a mero titolo esemplificativo, le spese per l'acquisto di:

cerchi, bastoni, bacchette, clavette, palline, palloni, palle mediche, elastici, moschettoni, bersagli, sagome per allenamento, coni, corde, barriere, frecce e freccette, cronometri, orologi di gara, segnapunti, pattini completi o piastre e ruote per pattini (esclusi i singoli stivaletti), canestri, tabelloni e porte mobili, tappetini, materassi, materassini, tatami, reti, travi di equilibrio.

Non sono finanziabili le spese per l'acquisto di:

- abbigliamento (es. pettorine, casacche, dorsali, divise, calze, scarpe, mezze punte, lacci, guanti, tute, costumi, berretti, scarponi da sci, i singoli stivaletti);
- attrezzature usate;
- attrezzature ad utilizzo esclusivo di un singolo atleta (es. paradenti, paracolpi, gambali, occhialini per il nuoto, borse, sacche, borsoni, zainetti);
- materiale medico (es. cerotti, bende, ghiaccio monouso, tape, integratori);



- beni strumentali e durevoli (es. impianto stereofonico, armadi per spogliatoi, panchine, cardio frequenzimetro);
- spese accessorie (es. spese di trasporto, spedizione, installazione/montaggio, bolli e dazi);
- spese per manutenzione, anche straordinaria, di attrezzature già in uso dell'associazione, fatte salve le spese per i pezzi di ricambio;
- voucher e coupon;
- loghi e stampe personalizzate.

5. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni associazione e società sportiva potrà presentare una sola domanda di contributo e non potrà beneficiare, nel corso del 2024, di altri finanziamenti per la medesima spesa.

La domanda di partecipazione al Bando, debitamente compilata, deve essere:

- redatta esclusivamente sul modello approvato dalla Regione del Veneto, che sarà reperibile sul sito internet regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>
- redatta con particolare cura nella stesura della tabella in cui vanno dettagliati i beni acquistati/da acquistare con la descrizione del materiale precisa, dettagliata e comprensibile anche per chi non pratica sport;
- presentata con valida sottoscrizione, con firma autografa o digitale, del legale rappresentante dell'Associazione/Società o, qualora previsto dai propri statuti, da altro soggetto allo scopo delegato. Non è valida la firma "immagine copiata e incollata" ovvero con "timbro autografo";
- con allegati atto costitutivo e statuto;
- con allegata copia di un documento d'identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore della domanda in caso di firma autografa;
- presentata insieme a tutti gli allegati esclusivamente in formato non modificabile, preferibilmente in .pdf. Per quanto riguarda l'utilizzo di altri formati, si rinvia alle regole stabilite dalla Giunta regionale e consultabili all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>
- trasmessa a pena di esclusione all'indirizzo beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it **dalle ore 00.00.00 di martedì 21 maggio 2024 ed entro le ore 23.59.59 di giovedì 20 giugno 2024.**
- inviata esclusivamente:
 - da posta elettronica certificata (P.E.C.), unitamente al documento d'identità del sottoscrittore se sprovvista di firma digitale;
 - oppure
 - da posta elettronica non certificata, unitamente al documento d'identità del sottoscrittore.

La domanda presentata in maniera difforme da quanto sopra stabilito verrà considerata come non ammessa o ripudiata.

Devono essere allegati i seguenti documenti:

1. preventivi/fatture di acquisto intestate all'Associazione/Società richiedente, in cui dovrà figurare l'elenco dettagliato di tutti i beni con il costo unitario di ciascuno. Non saranno considerate ammissibili le spese riferite a preventivi/fatture con descrizione generica quale "articoli sportivi" o "materiale sportivo" che non permetta l'identificazione dei beni oggetto di acquisto;
2. dichiarazione attestante:
 - l'organizzazione nel territorio veneto, nel 2024, di corsi per l'avviamento all'attività motoria e sportiva riferiti alle discipline sportive indicate nel "Regolamento aggiornato del Registro Nazionale delle Attività Sportive" consultabile all'indirizzo: <https://www.sport.governo.it/it/attivita-nazionale/registro-nazionale-delle-attivita-sportive-dilettantistiche/il-registro-nazionale-delle-attivita-sportive/>



- la destinazione dell'attrezzatura a tali corsi.

Qualora manchi uno dei due elementi sopra riportati, la domanda potrà essere integrata o completata unicamente su iniziativa dell'Associazione/Società, entro la scadenza del Bando e la domanda prenderà l'ordine di arrivo di tale integrazione. In caso in cui la domanda non sia integrata essa sarà dichiarata inammissibile.

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno esaminate dalla struttura regionale competente. Al termine della valutazione sarà stilato ed approvato l'elenco dei richiedenti ammessi a contributo, seguendo l'ordine cronologico di trasmissione delle domande (o delle eventuali integrazioni) attestato dalla data di invio alla PEC regionale, fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Il contributo verrà assegnato in ragione del punteggio determinato dai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
a) Numero di tesserati al 31/12/2023	Fino a 100	1
	Da 101 a 200	2
	Oltre 201	3
b) Percentuale dei nati dopo il 1/01/2007 e nati prima del 31/12/1957 tra i tesserati al 31/12/2023	Sino al 20%	1
	Dal 20,01% al 50,00%	3
	Dal 50,01% al 75,00%	4
	Oltre 75,01%	5
c) Iscrizione al Registro dei soggetti aderenti alla Carta Etica dello Sport della Regione del Veneto entro il 31/12/2023. Si precisa che la "iscrizione al Registro dei soggetti aderenti alla Carta Etica dello Sport" richiesta ai fini dell'attribuzione del punteggio è unicamente quella della Regione del Veneto e non quella di altre Pubbliche Amministrazioni.	Si	2
	No	0
d) Associazione/Società assegnataria di un contributo uguale o maggiore ad Euro 2.000,00 con il Bando regionale pubblicato nel 2023 per l'acquisto di attrezzatura sportiva di modico valore, di cui alla DGR 465/2023	Si	0
	No	2
Punteggio massimo		12

I dati forniti in fase di domanda di contributo e relativi agli ambiti oggetto di valutazione ai sensi della tabella sopra indicata vengono dichiarati dal soggetto beneficiario sotto la propria responsabilità penale, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, e dovranno essere comprovati in sede di controllo da apposita documentazione.



La griglia di attribuzione del contributo massimo sulla base del punteggio assegnato è la seguente:

PUNTEGGIO ASSEGNATO	IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO	IMPORTO MINIMO DI SPESA AMMISSIBILE
da punto 1 a punti 8	Euro 1.000,00	almeno pari ad Euro 1.250,00
da punti 9 a punti 11	Euro 3.000,00	almeno pari ad Euro 3.750,00
punti 12	Euro 5.000,00	almeno pari ad Euro 6.250,00

L'entità del contributo sarà determinata nella misura dell'80% della spesa ammissibile nei limiti dell'importo massimo concedibile della fascia di punteggio in cui si colloca la domanda. Si precisa che qualora l'importo derivante dall'applicazione della percentuale sulla spesa ammissibile fosse minore di euro 1.000,00, non sarà concesso alcun contributo.

Es. 1: domanda con assegnazione di punti 5, con spesa ammissibile di Euro 1.100,00: contributo non riconosciuto in quanto l'80% di Euro 1.100,00 è pari a Euro. 880,00, inferiore ad Euro 1.000,00;

Es. 2: domanda con assegnazione di punti 11, con spesa ammissibile di Euro 5.000,00: il contributo sarà pari ad Euro 3.000,00, in quanto l'80% di Euro 5.000,00 è Euro 4.000,00;

Es. 3: domanda con assegnazione di punti 12, con spesa ammissibile di Euro 5.500,00 il contributo sarà pari ad Euro 4.400,00 in quanto l'80% di Euro 5.500,00 è Euro 4.400,00.

Il contributo regionale verrà concesso con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

7. RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'Associazione o Società sportiva ammessa a contributo, **entro e non oltre il 31 dicembre 2024, a pena di revoca del contributo**, utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, reperibile sul sito istituzionale internet all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

I soggetti beneficiari sono tenuti inoltre a presentare, unitamente alla rendicontazione, una relazione illustrativa comprovante che l'acquisto di piccole attrezzature sportive, di modico valore, sia avvenuta per lo svolgimento dei corsi, allegando a tal fine idonea documentazione fiscalmente valida (fattura intestata esclusivamente all'Associazione/Società beneficiaria del contributo, nella cui descrizione dovrà figurare il dettaglio dei beni acquistati con il costo unitario di ciascun bene) e la prova dell'avvenuto pagamento effettuato tramite bonifico (bancario o postale), ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni e la riferibilità univoca al soggetto finanziato.

Si segnala altresì che saranno ammesse in misura limitata, previa motivazione, modifiche delle tipologie e dei quantitativi delle attrezzature acquistate rispetto a quelle indicate nel preventivo. Tali modifiche non potranno essere superiori al 50% dell'importo del preventivo presentato.

La spesa oggetto di contributo regionale assegnata con il presente Bando non potrà essere oggetto di altri finanziamenti regionali.



Il contributo regionale potrà essere rideterminato o revocato in sede di rendicontazione, qualora si verifichi un effettivo scostamento fra le spese dichiarate nella domanda di partecipazione al Bando e le spese effettivamente sostenute. In tal caso il contributo rideterminato dovrà essere almeno di Euro 1.000,00.

Ove necessario verrà acquisito il Documento di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari. In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis convertito in Legge n. 98/2013 e s.m.i.).

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione a seguito della rendicontazione finale delle spese.

Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000);
- b) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione;
- c) mancato acquisto dell'attrezzatura;
- d) in sede di controllo, mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;
- e) fatture intestate ad altro soggetto;
- f) pagamenti effettuati da conto corrente intestato a un soggetto diverso dal beneficiario;
- g) pagamenti effettuati in contanti;
- h) pagamenti effettuati da conti personali del rappresentante legale, o di soci o di terzi.

Il beneficiario ha l'obbligo di:

1. produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite, pena la decadenza dal diritto al contributo;
2. conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno dieci anni in base all'art. 2220 del Codice Civile;
3. segnalare tempestivamente, nei modi indicati al precedente punto 7, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, il quale ultimo dovrà essere trasmesso nuovamente;
4. comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo;
5. accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente Bando;
6. evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione (per es. materiale a stampa e pubblicità) che le attività sono realizzate attraverso il sostegno statale con il contributo proveniente dal "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" del Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, utilizzando i loghi del "Ministro per lo Sport e i Giovani" che saranno resi disponibili successivamente;
7. evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione che le attività sono realizzate attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale (la disciplina è contenuta nella DGR n. 525/2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto" consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>);

Inoltre, visto che il 7 dicembre 2023 la Regione del Veneto è stata insignita del titolo di "Regione Europea dello Sport 2024", i soggetti sono tenuti:

- a) ad utilizzare in tutte le attività di comunicazione (es. profili social, locandine, poster) il logo dedicato di "Veneto. Regione europea dello Sport 2024", che sarà reso disponibile successivamente;



- b) a pubblicare gli eventi sportivi nel Portale Cultura Veneto, nella sezione denominata “calendario eventi sport” previa richiesta specifica all’Ufficio Turistico del territorio di appartenenza i cui contatti sono reperibili all’indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/accoglienza-turistica>

Si precisa che sino al 24 giugno 2024 è sospeso l’utilizzo dei suddetti loghi riportati ai punti 6 e 7, al fine del rispetto della par condicio in periodo elettorale.

Si ricorda altresì che ai sensi dell’art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 hanno l’obbligo di “pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell’esercizio finanziario precedente”. L’Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all’adempimento di tale obbligo.

8. ATTIVITA’ DI CONTROLLO

La Direzione Beni Attività Culturali e Sport si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che l’acquisto sia stato effettuato in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo sull’attrezzatura, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la revoca del contributo.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della U.O. Sport.

10. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente Bando si elegge quale Foro competente quello di Venezia.

11. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell’espletamento delle procedure relative al presente Bando saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018 – Adeguamento al Regolamento UE 2016/679. L’informativa generale privacy è pubblicata nella sezione “Privacy” del sito www.regione.veneto.it accessibile dal link in calce alla home page.

12. INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente Bando, i successivi esiti istruttori e l’individuazione dei beneficiari saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Le richieste di integrazione e/o chiarimenti in riferimento alle domande di contributo verranno indirizzate ai soggetti direttamente interessati esclusivamente ai recapiti indicati dai medesimi al momento della domanda di partecipazione. Ogni riscontro dovrà essere inviato, salvo indicazioni diverse, agli indirizzi istituzionali nei modi indicati al precedente punto 7 del presente Bando.

Sarà cura dei soggetti beneficiari comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line.



Eventuali risposte ai quesiti presentati in merito al presente Bando, eventuali ulteriori informazioni e FAQ saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo di cui sopra. Si ribadisce che anche in questo caso la pubblicazione nel BUR e nel sito internet dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione.

L'istruttoria sarà avviata dal giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo e si concluderà entro il termine di 120 giorni dalla data di avvio.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente alla struttura competente, la Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Sport, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ai numeri 041.2792760-3153-2647-2411.

* * *

Ai sensi del regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il presente articolo ha lo scopo di informare l'interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell'ambito dell'attività di trattamento di seguito indicata:

- il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901;
- il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della U.O. Sport - Direzione Beni Attività Culturali e Sport, e-mail: sport@regione.veneto.it – PEC: beniativitaculturalisport@pec.regione.veneto.it;
- il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it – PEC: dpo@pec.regione.veneto.it;
- l'utilizzo dei dati personali riferiti a persone fisiche forniti in sede di presentazione della domanda di finanziamento saranno utilizzati dalla Regione del Veneto esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di assegnazione ed erogazione del finanziamento e potranno essere trattati anche per finalità statistiche, ai sensi della disciplina di settore;
- i dati personali raccolti nell'ambito del presente Bando saranno trattati mediante strumenti informatici e manuali;
- i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, ai fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, ai fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolare dell'amministrazione – Dgr n. 778 del 8 giugno 2018;
- il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della ricevibilità della domanda e del successivo inserimento in graduatoria e il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della domanda.

I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (DPO) o in sua assenza il Titolare. Competono all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendo gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

